

Negozi storici, 54 nuove insegne bergamasche premiate

L'evento in Camera di Commercio ha celebrato la storia di negozi, locali e botteghe artigiane

Bergamo festeggia in Camera di Commercio il riconoscimento di 54 nuove imprese storiche del territorio. La cerimonia, svoltasi mercoledì 15 novembre, a Palazzo Contratti e Manifestazioni, ex Borsa Merci, ha celebrato negozi, locali e botteghe artigiane che hanno svolto il proprio esercizio senza interruzioni per un periodo non inferiore a 40 anni. “È il nostro modo per dire grazie direttamente sul territorio, vicino alle imprese – ha affermato Guidesi – alle attività che pur rivestendo il ruolo di custodi della tradizione economica, riescono a innovare oltre che mantenere e creare occupazione. Un’attenzione all’evento che valorizza il territorio e le sue imprese, certificando la tipicità di queste attività che hanno attraversato almeno 40 anni di storie che hanno cambiato profondamente le nostre vite. Grazie all’innovazione e all’adattamento queste imprese e queste famiglie rinnovano ogni giorno con la loro presenza la tradizione e la storia del nostro commercio e dei nostri centri storici. Rivestono inoltre un ruolo importante nelle comunità in cui sono inserite. Partecipano infatti al mantenimento in vita del tessuto sociale dei centri urbani, specialmente nelle località più piccole o periferiche. La Lombardia è grande anche grazie a loro. Confidiamo di poter dedicare l’anno prossimo una misura di sostegno riservata espressamente alle imprese storiche”. “Sono attività storiche che testimoniano – ha sottolineato il sottosegretario alla Presidenza di Regione Lombardia con delega allo Sport e giovani, Lara Magoni – la sopravvivenza di tante imprese che con tenacia e determinazione hanno superato molte difficoltà e sono presenti sul territorio con tanta passione. Ho visto tanta emozione in

quanto il riconoscimento delle attività storiche ha in sé il valore della famiglia. Un'emozione in più per me, che ho anche io un'attività dal 1956 a Selvino, che racconta della mia famiglia e della sua storia come le vostre". "Con la premiazione delle imprese storiche – ha dichiarato il presidente della Camera di Commercio di Bergamo Carlo Mazzoleni -, Regione Lombardia intende valorizzare le attività che contribuiscono allo sviluppo e all'identità dell'economia locale e regionale. Premiamo imprese che sanno tramandare tradizione, ma anche valori e innovazione. Perché senza innovazione non si va avanti. Queste imprese hanno mostrato tutte le loro doti per attraversare le diverse fasi, difficoltà e sfide del mercato. L'impegno nel tempo, la capacità di accompagnare i passaggi generazionali, l'adattamento a nuovi stili di consumo e l'innovazione rendono queste realtà degne di riconoscimento. Regione Lombardia e Camere di commercio condividono la medesima propensione alla valorizzazione del tessuto imprenditoriale locale". In provincia di Bergamo dei 54 nuovi riconoscimenti assegnati 15 sono afferenti alla categoria 'Bottega artigiana storica', 19 a quella di 'Locale storico' e 20 sono i 'Negozii storici'. Si arricchisce dunque l'albo regionale delle attività storiche e di tradizione in Provincia di Bergamo, che ora comprende in totale 334 imprese.

Le imprese premiate

- Albano Sant'Alessandro, La Dolciaria Bergamasca, 1969, Bottega artigiana storica, Alimentari e specialità alimentari.
- Albino, Bottega Delle Carni di Beretta, 1946, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.
- Albino, Tabaccheria Rivellini, 1960, Negozio storico, Bar e tabaccheria.
- Ambivere, Sorelle Rota, 1950, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.
- Bergamo, Bar Haiti, 1973, Locale storico Bar e tabaccheria.
- Bergamo, Bar Città dal 1980, 1981, Locale storico, Bar e

tabaccheria.

- Bergamo, Punto Luce, 1977, Negozio storico, Attrezzature.
- Bergamo, Panificio Gilardi, 1951, Bottega artigiana storica, Alimentari e specialità alimentari.
- Bergamo, Ferramenta Poma Mario, 1923, Negozio storico, Attrezzature.
- Bergamo, Vigani Parrucchieri, 1963, Bottega artigiana storica, Cura della persona.
- Bottanuco, Spada Articoli da Regalo ed Elettrodomestici, 1969, Negozio storico, Sport e tempo libero.
- Brignano Gera d'Adda, Nisoli – Falegnameria e Arredamento, 1910, Bottega artigiana storica, Attrezzature.
- Brignano Gera d'Adda, Allevi Antichità Restauri, 1960, Bottega artigiana storica, Casa e arredamento.
- Capriate San Gervasio, Panificio Pedroncelli, 1964, Bottega artigiana storica, Alimentari e specialità alimentari.
- Castelli Calepio, Antico Forno Novali, 1700, Bottega artigiana storica, Alimentari e specialità alimentari.
- Castel Rozzone, Da Carlessi, 1966, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.
- Castione della Presolana, Bottega Verzeroli, 1974, Negozio storico, Abbigliamento e accessori.
- Cene, Bar Coba, 1983, Locale storico, Ristorazione.
- Cividate al Piano, Pasticceria Guerini Dal 1980, 1980, Bottega artigiana storica, Gelaterie, pasticcerie e torrefazioni.
- Clusone, Anna Boutique, 1974, Negozio storico, Abbigliamento e accessori.
- Clusone, Antonio Giudici, 1966, Negozio storico, Ottica e fotografia.
- Clusone, Bottega d'arte Allerìa di Angelo Balduzzi, 1983, Bottega artigiana storica, Casa e arredamento.
- Cologno al Serio, Macelleria Caio, 1958, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.
- Cologno al Serio, Macelleria Caio, 1958, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.
- Costa Valle Imagna, Bar Pizzeria Da Giuseppe, 1972, Locale

storico, Bar e tabaccheria.

– Curno, Moto Galbiati Cicli, 1962, Bottega artigiana storica, Auto e Moto.

– Dalmine, Bar Sport Lavetti – Ristorante, 1969, Locale storico, Bar e tabaccheria.

– Dalmine, Bar Trattoria Sole, 1979, Locale storico, Ristorazione.

– Dalmine, Colleoni Gomme & C., 1963, Bottega artigiana storica, Auto e Moto.

– Fuipiano Valle Imagna, Bar Pizzeria Resegone, 1975, Locale storico, Bar e tabaccheria.

– Gazzaniga, Molino Ongaro, 1948, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.

– Gorle, Giromoda, 1974, Negozio storico, Abbigliamento e accessori.

– Leffe, Gelateria Leffese, Laboratorio Di Produzione, 1920, Bottega artigiana storica, Gelaterie, pasticcerie e torrefazioni.

– Leffe, Gelateria Leffese, 1925, Locale storico Gelaterie, pasticcerie e torrefazioni.

– Lenna, Trattoria delle Miniere, 1927, Locale storico, Ristorazione.

– Nembro, Gioielleria Zanchi Silvio, 1969, Negozio storico, Preziosi.

– Olmo al Brembo, Panificio Ronzoni, 1951, Bottega artigiana storica, Alimentari e specialità alimentari.

– Onore, Bar Pineta, 1970, Locale storico, Bar e tabaccheria.

– Romano di Lombardia, Baroni La Trattoria, 1958, Locale storico, Ristorazione.

– Rovetta, Brasi Sport, 1982, Negozio storico, Sport e tempo libero.

– Scanzorosciate, Collinetta Ristorante Pizzeria, 1963, Locale storico, Ristorazione.

– Sedrina, Mister Joe, 1983, Locale storico, Ristorazione.

– Stezzano, Genio 1961, 1961, Locale storico, Ristorazione.

– Suisio, Falegnameria Adda Srl, 1937, Negozio storico, Casa e arredamento.

- Tavernola Bergamasca, Supermarket Vitali, 1964, Negozio storico, Alimentari e specialità alimentari.
 - Treviglio, Corti Progetto Natura, 1950, Negozio storico, Casa e arredamento.
 - Urgnano, Il Frate, 1925, Locale storico, Ristorazione.
 - Urgnano, Panificio Suardelli, 1967, Bottega artigiana storica, Alimentari e specialità alimentari.
 - Valbondione, Ristorante Aurora, 1973, Locale storico, Ristorazione.
 - Verdellino, Farmacia Guerra, 1971, Negozio storico, Salute e benessere.
 - Vertova, Falegnameria Fratelli Mistri, 1962, Bottega artigiana storica, Casa e arredamento.
 - Villongo, Bar Trattoria Nini', 1925, Locale storico Bar e tabaccheria.
 - Villongo, Pasticceria Chiodini, 1976, Locale storico Gelaterie, pasticcerie e torrefazioni.
 - Zogno, Cicli Salvi, 1945, Negozio storico, Sport e tempo libero.
-

Innova Retail Award, Bonnicelli Salumeria il miglior negozio indipendente Food

La storica bottega di montagna ha saputo evolversi e crescere grazie al catering. Ora il sogno è aprire una trattoria

La sesta edizione degli Innova Retail Award, riconoscimento annuale che premia progetti di innovazioni nel retail

organizzato dalla società Kiki Lab 360° Retail (Gruppo Promotica), ha incoronato ieri all'Enterprise Hotel di Milano la storica insegna di Villa d'Ogna "Bonicelli Salumeria" miglior negozio indipendente Food. Il riconoscimento, assegnato da una giuria di top manager di aziende retail, professionisti ed esperti (elenco completo su <https://innovaretailaward.it/la-giuria/>), ha premiato l'evoluzione della storica bottega di montagna, che negli ultimi dieci anni ha portato i prodotti bergamaschi e tipici nel mondo, con catering e servizi collegati al negozio di riferimento per la spesa quotidiana in paese. Il progetto imprenditoriale di **Luca Bonicelli** – dal 2003 alla guida del negozio di famiglia, che vanta una tradizione dal 1964 – consiste nell'evoluzione da Salumeria di Montagna ad azienda di catering, molto apprezzata da privati e aziende, oltre che RSA e scuole. Ora il sogno dell'intraprendente patròn, alla guida del Gruppo Salumieri e Gastronomi Ascom Confcommercio Bergamo, è quello di aprire una trattoria d'altri tempi, dove le ricette e il saper fare di una volta facciano sentire a casa i commensali, riscoprendo antiche tradizioni. *"E' un sogno che spero possa uscire al più presto dal cassetto, anche se credo che ci vorrà qualche anno per poterlo realizzare – commenta Luca Bonicelli, esprimendo la soddisfazione per il premio ricevuto -. Inizio con la gioia per questo riconoscimento inaspettato ma estremamente apprezzato, ottenuto grazie all'impegno di tutta la mia squadra e gruppo di lavoro. Dedico il premio a tutti quanti mi affiancano ogni giorno nel mio lavoro quotidiano e nelle trasferte all'estero, a chi ha iniziato con me l'avventura di catering ed eventi, partendo da piccoli ricevimenti per arrivare a grandi eventi internazionali e a chi dà sempre il suo contributo all'attività che, nonostante si sia ingrandita di anno in anno, resta sempre una famiglia".*

I premi e le menzioni speciali assegnati a Innova Retail Award 2023

Vincitore assoluto è Esselunga con il progetto “Eccellenze”. Nel retail Non food vince Mondadori per la Nuova Libreria Mondadori Duomo. Nel retail food, vinto da Esselunga, menzione speciale al progetto Conad-TuDay. Nella categoria Horeca vince il progetto Mulinum di Mulinum Agricola. Nei centri commerciali, Ethos con il progetto APPerò; menzione speciale al Consorzio Quasar Village con il Progetto Asilo +. Nella categoria negozi indipendenti Non food, Tecnica San Giorgio con “La rivoluzione del negozio ferramenta”; menzione speciale a The Real Economy- Progetto: TooMe. Nella categoria sostenibilità, Carrefour con il Progetto Società Benefit; menzione speciale a: Coop Italia- Progetto: Donna, vita, libertà ; Ikea- Progetto: Me for women, mentorship programme; Humanitas Gavazzeni-Progetto Scuola Pazienti. Nella categoria Start-Up Tech, Drilldown- Progetto Tuduu.

Negozi storici, da Regione Lombardia 56 nuovi riconoscimenti

10 indirizzi cittadini e 46 in provincia tra le 456 nuove attività regionali



attività regionali Nel novero delle attività storiche lombarde entrano 56 insegne bergamasche, di cui 10 in città e 46 in provincia. Negozi, locali e botteghe artigiane che hanno fatto la storia di piccoli centri, borghi e vie cittadine,

dal 1850, questo l'anno di fondazione dell'impresa più longeva, a quella più recente, al 1982, anno che segna il

requisito minimo dei 40 anni.

Le 456 nuove attività storiche lombarde si aggiungono alle 2396 imprese già iscritte nell'apposito elenco che in totale si compone di 2848 realtà.

Alle attività storiche è dedicato un apposito sito internet (www.attivitastoriche.regione.lombardia.it) in cui sono riportate tutte le informazioni per richiedere il riconoscimento e i nomi e la descrizione delle attività già riconosciute. A loro è dedicato anche un bando che annualmente viene riproposto.

L'edizione di quest'anno ha visto finanziati tutti i progetti presentati dalle attività e ritenuti ammissibili da Regione Lombardia grazie alla scelta dell'assessore allo Sviluppo Economico, Guido Guidesi, di aumentare la dotazione finanziaria portandola a 7,7 milioni di euro.

“Sono realtà straordinarie che rappresentano un patrimonio economico e di tradizioni socioculturali dei nostri territori molto importante – ha affermato l'assessore allo Sviluppo economico di Regione Lombardia, Guido Guidesi. Ogni giorno incontro artigiani e commercianti che nonostante le difficoltà decidono di non mollare perché amano il loro lavoro; il riconoscimento ha soprattutto questo significato, ringraziare chi continua a fare grande la Lombardia”.

Albino

Acerbis Minimercati ed altri esercizi (1969)

Cugini 1850, Commercio al dettaglio di calzature e accessori (1850)

Almenno San Bartolomeo

Mobili Rota (1974)

Ristorante La Frasca (1891)

Alzano Lombardo

Cartolibreria Nani (1890)

Ditta Terzi Mercerie e Tessuti (1883)

Ravasio Moda (1960)

Ardesio

Albergo Ristorante Bar Da Giorgio (1968)

Bergamo

Abbigliamento Benzoni, Via Piatti (1968)

Conti Casalinghi, Via XXIV Maggio (1964)

Daverio 1933, Via Tasso (1982)

Italo Tresoldi Forno Artigianale, Via XXIV Maggio (1977)

Lavasecco arlecchino di Rota Luigi, Via Carlo Alberto (1963)

Mafioletti Giosuè Restauro e Antichità, Via Spino (1981)

P.t.b Centro Produzioni televisive, Via Suardi (1981) P

Salumeria Mazzoleni, Via Statuto (1966)

Tatum, Abbigliamento, Via Colleoni (1975)

Viaggi Lorandi, Largo Porta Nuova (1923)

Borgo di Terzo

Nicola Acconciature & Co. (1967)

Bossico

Trattoria Colombina (1979)

Branzi

Ristorante Bettina (1964)

Ristorante Hotel Corona (1953)

Brembate

Panificio Casati (1974)

Brignano Gera d'Adda

Lanzeni Mario Pietre da vivere (1970)

Capriate San Gervasio

La gabbia (1954)

Carona

Ristorante Carona (1954)

Casnigo

Panificio Zucca (1880)

Castione della Presolana

La Griglia Da Bramante (1977)

Pasticceria Presolana (1970)

Cerete

Savoldelli Maria Adelina (1960)

Clusone

Petrogalli Moto (1977)

Credaro

Abbigliamento Cadei (1975)

Ristorante pizzeria La Cascina (1982)

Dalmine

Gioielleria Cornali (1956)

Gandellino

Trattoria Da Martino (1956)

Lovere

Bar Centrale (1975)

Medolago

Panificio Cazzaniga (1939)

Piazzatorre

La Bottega di Aronne e Gabriele (1967)

Ponte San Pietro

Panificio Longaretti (1968)

Pradalunga

Tabaccheria n.3 Mologni (1950)

Rota d'Imagna

Panificio Mazzucco (1971)

Sarnico

Cerdelli (1979)

Seriate

Scaccabarozzi mobili (1959)

Sovere

Bar Roma (1968)

Stezzano

Daminelli (1982)

Suisio

Caglioni Carmela (1946)

La Rivierasca Bar Trattoria(1964)

Lavasecco Diana (1978)

Previtali A. & Figlio (1947)

Torre Boldone

Don Luis (1975)

Treviglio

Foto Attualità Cesni (1957)

Verdellino

Tabaccheria n.1 (1961)

Zanica

Cereda Mobili (1951)

Zogno

“Da Gianni” Ristorante (1956)

Ortofrutta Mazzola Fiori e Piante (1961)

Negozi storici, nuove tempistiche: domande entro il 15 aprile

Aperte le candidature per le attività commerciali che hanno almeno 40 anni di attività documentata

Cambiano le tempistiche per la presentazione delle domande di riconoscimento delle attività storiche e di tradizione in Lombardia: dal 2022 la finestra di presentazione delle domande è infatti una sola, con termine il 15 aprile di ogni anno. Le domande devono essere compilate esclusivamente online sulla piattaforma Bandi online, servizio Elenco regionale delle attività storiche e di tradizione. Le imprese in possesso dei requisiti richiesti possono presentare autocandidatura o rivolgersi alle associazioni di categoria come Ascom Confcommercio Bergamo.

Possono fare domanda le attività commerciali che hanno almeno 40 anni di attività documentata, siano essi negozi, locali o botteghe artigiane. I requisiti principali per ottenere il riconoscimento di attività storica e di tradizione e l'iscrizione nel registro regionale delle attività storiche e di tradizione sono la continuità nel tempo della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta, la collocazione in strutture di pregio e la conservazione di arredi e attrezzature storici.

L'iscrizione all'elenco consente di partecipare ai bandi dedicati attivati da Regione Lombardia, oltre all'inserimento nel sito dedicato all'iniziativa www.attivitastoriche.regione.lombardia.it. Ogni anno viene inoltre organizzata una cerimonia di premiazione delle imprese riconosciute presso Palazzo Lombardia. A oggi il totale delle attività riconosciute da Regione Lombardia è pari a 2.395. Per

Lombardia, 11 nuove insegne bergamasche entrano nel novero delle attività storiche

Premiate dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Guido Guidesi. Aperto anche nuovo bando di 4 milioni di euro destinato proprio ai negozi storici

Sono 11 le nuove attività storiche di Bergamo e provincia premiate nei giorni scorsi in Lombardia dall'assessore regionale allo Sviluppo economico, Guido Guidesi. Altri undici negozi, quindi, si aggiungono al novero delle insegne che contano più di quarant'anni di storia alle spalle (riconosciute dal 2004). La Regione in totale ha premiato 161 nuove attività storiche: un numero che porta il totale delle attività riconosciute da Regione Lombardia a 2.395. Tra i nuovi inserimenti, figurano in particolare, 89 negozi storici, 46 locali storici e 26 botteghe artigiane storiche, alcune delle quali detengono veri e propri record in termini di longevità.

“Un giorno di festa in cui diciamo grazie a quei lombardi che, con sacrificio e passione, portano avanti, da oltre 40 anni, le loro attività che rappresentano presidi socioeconomici fondamentali per le comunità e i territori. La loro tradizione porta la Lombardia nel futuro – **ha sottolineato Guidesi** -. “Il

valore e l'importanza che Regione assegna a queste attività viene dimostrato con un bando specifico del valore di 4 milioni di euro che apre domani mercoledì 15 dicembre. Per tutte le informazioni sulla misura "Imprese storiche verso il futuro 2022" consultare il sito web imprese.regione.lombardia.it.

LE 11 NUOVE ATTIVITÀ STORICHE PREMIATE IN PROVINCIA DI BERGAMO

- Alzano Lombardo, Enrico parrucchiere (1979), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana
- Bariano, Gianni Marchesi acconciature maschili (1961), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività
- Bergamo, Bonacina Carni (1962), Negozio Storico, Storica Attività
- Bergamo, La Bottega del Buongustaio (1970), Locale Storico, Storica Attività
- Bergamo, La Marianna (1954), Locale Storico, Storica Attività
- Cavernago, Il Saraceno Ristorante (1979), Locale Storico, Storica Attività
- Nembro, Alimentari Gritti dal 1953 (1953), Negozio Storico, Storica Attività
- Nembro, Enoteca Italvini (1965), Locale Storico, Storica Attività
- Songavazzo, Panificio – Alimentari Meller (1940), Locale Storico, Storica Attività
- Treviolo, Macelleria Salumeria Lorenzi (1978), Negozio Storico, Storica Attività
- Villongo, Azienda Vinicola Valcalepio dei Fratelli Falconi (1964), Negozio Storico, Storica Attività.

<https://www.facebook.com/watch/?v=619452299367039>

Negozi storici in Lombardia, oggi la cerimonia di premiazione a Milano. A Bergamo 20 nuovi riconoscimenti

Cinque in città, quindici in provincia: il totale delle attività con più di 40 anni alle spalle riconosciute dalla Regione sale a 213

L'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione si è arricchito di 117 nuovi riconoscimenti che portano a 2234 il numero di insegne con più di quarant'anni di storia alle spalle, riconosciute dal 2004. Tra i nuovi inserimenti, figurano in particolare, 65 negozi storici, 28 locali storici e 24 botteghe artigiane storiche. In provincia bergamasca sono 20 le nuove attività storiche riconosciute dalla Regione (di cui 5 in città) portando così il totale a 213 riconoscimenti. L'elenco ufficiale racchiude un'ampia varietà di piccole e grandi imprese che raccontano l'operosità, la capacità di rinnovarsi, l'impegno costante e il coraggio di tanti imprenditori nell'affrontare le sfide dei tempi che cambiano, nelle realtà più disparate della nostra regione. Testimonia inoltre la ferma volontà di trasmettere i valori della tradizione e la memoria delle esperienze del passato, in imprese orgogliosamente tramandate di generazione in generazione.

I 20 nuovi negozi storici bergamaschi riconosciuti dalla Regione

- Arcene, Scaini Calzature (1969), Negozio Storico, Storica Attività
- Bergamo, C&D Elettronica (1980), Negozio Storico, Storica Attività
- Bergamo, Capra Gomme (1958), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana
- Bergamo, Cereria Pernici (1973), Negozio Storico, Storica Attività
- Bergamo, Emmegi Contachilometri (1959), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana
- Bergamo, Landisport (1975), Negozio Storico, Storica Attività
- Bottanuco, Panificio Tradizionale Forza Rosario (1981), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana
- Calcinante, Bar 2000 (1974), Locale Storico, Storica Attività
- Calcinante, Dolce Eta' (1980), Negozio Storico, Storica Attività
- Calcinante, Ristorante Amalfitano (1980), Locale Storico, Storica Attività
- Caravaggio, Antica Macelleria Mezzanotte In Caravaggio (1952), Negozio Storico, Storica Attività
- Fara Gera D'adda, Dal 1968 Il Salone Di Bellezza Maria Tibaldi Acconciature Estetica E Barberia (1968), Bottega Artigiana Storica, Storica Attività Artigiana
- Fonteno, Ristorante Panoramico (1967), Locale Storico, Storica Attività
- Montello, Cantiere Tri Plok - Tutto Per La Cantina (1974), Negozio Storico, Storica Attività
- Nembro, Pizzeria Tre Corone (1956), Locale Storico, Storica Attività
- Sedrina, Panificio-Alimentari Vitali (1890), Negozio Storico, Storica Attività
- Selvino, Pizzeria La Ruota (1968), Locale Storico, Storica Attività
- Songavazzo, La Baitella (1979), Locale Storico, Storica Attività
- Treviglio, La Miniera Abbigliamento (1978), Negozio Storico,

Storica Attività

– Villa Di Serio, Alimentari Brissoni (1927), Negozio Storico,
Storica Attività

La premiazione in diretta streaming

Mercoledì 14 luglio, presso l'[Auditorium Testori](#) di Palazzo Lombardia si è svolta la cerimonia di premiazione delle 117 attività storiche e di tradizione riconosciute nello scorso mese di marzo. Al mattino sono state premiate le imprese delle Province di Bergamo, Brescia, Mantova e Sondrio, mentre nel pomeriggio le imprese delle Province di Como, Cremona, Lecco, Lodi, Milano, Monza Brianza, Pavia e Varese. Alla cerimonia erano presenti l'Assessore allo Sviluppo economico, Guido Guidesi, esponenti della Giunta regionale, Consiglieri regionali oltre ai rappresentanti delle istituzioni e delle associazioni delle imprese. Per Ascom Confcommercio Bergamo era presente il vicepresidente Luciano Patelli (nella foto l'ultimo a destra)



Nel 2020 Brescia in testa. Seguono Milano, Bergamo e Mantova

Sono 353 i negozi storici e le attività storiche riconosciute da Regione Lombardia nell'anno 2020. Un'edizione che nei numeri è da record. Si tratta di 183 negozi storici, 108 locali storici e 62 botteghe artigiane storiche. Sono tutte caratterizzate dalla continuità nel tempo, per almeno 40 anni, della gestione, dell'insegna e della merceologia offerta. Altri fattori presi in considerazione sono la collocazione in strutture di pregio e la conservazione di arredi e attrezzature storici. "Quest'anno purtroppo – spiega l'assessore allo Sviluppo economico Alessandro Mattinzoli – non potremo svolgere il consueto evento di premiazione delle nuove attività storiche. Ma nonostante tutto quello che stiamo vivendo, dobbiamo riconoscere il loro valore, il loro peso nel sistema economico, culturale, sociale". "Regione Lombardia – prosegue – non può che essere solidale con questa fetta così importante del mondo produttivo che con forza e tenacia va avanti superando ogni sfida. Oggi ancora di più ne danno prova. Noi ne siamo orgogliosi e sempre al loro fianco con passione ed entusiasmo".

La parte del leone la fa la provincia di Brescia con 79 nuovi riconoscimenti. Seguono Milano con 53; Bergamo 40 e quindi Mantova con 36. Ci sono poi Sondrio 30; Como 24 e Varese 23. Successivamente troviamo Cremona e Lecco con 20 e Monza e Brianza con 10. Chiudono le province di Lodi e Pavia con 9. Le nuove attività riconosciute vanno ad arricchire l'elenco regionale delle attività storiche e di tradizione, che comprende in totale 2.118 imprese.

Dal 2004 riconosciuto il valore di queste imprese

In Lombardia negozi e locali storici sono riconosciuti dal

2004, nella consapevolezza del valore rappresentato dal patrimonio di questi esercizi. Sono, infatti, testimonianze ed espressioni vive dell'identità storica, economica, culturale e urbanistica di un'area e di un territorio. Nel 2019 è stata approvata una modifica alla legge regionale 6/2010 'Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere'. La riforma ha incluso anche le botteghe artigiane per riconoscere formalmente la rilevanza del patrimonio delle attività storiche. In particolare l'obiettivo è di poterle sostenere in modo più efficace, portando a rango legislativo il percorso di valorizzazione messo in atto in precedenza.

Per saperne di più: [Riconoscimento delle attività storiche e di tradizione](#), [Attività storiche della Lombardia](#)

Imprese storiche, in Ascom sportello aperto per le domande per il riconoscimento

Le imprese del terziario di Bergamo, in attività da più di 25 anni, possono aderire in modo gratuito al circuito "Rete Imprese Storiche di Bergamo" creato da Ascom per valorizzare i negozi della città e della provincia. L'adesione è gratuita e permette di avere il marchio e una pagina dedicata, compilando il modulo di richiesta, sul sito www.reteimpresestoriche.it.

Per maggiori informazioni tel. 035.4120183 –mail: reteimpresestoriche@ascombg.it. Inoltre per le attività che hanno più di 40 anni, Ascom aiuta a ottenere il riconoscimento regionale di 'Attività Storica', contattando i numeri 035.4120304/340.

Ascom, premiate oltre 80 attività con più di 25 anni di storia

Ascom ha premiato 86 imprese storiche bergamasche con un attestato e una vetrofania. Le imprese fanno parte del circuito 'Rete imprese storiche di Bergamo'. Per aderire basta avere 25 anni di attività e fare domanda sul sito www.reteimpresestoriche.it

Rete imprese storiche, Ascom festeggia le attività d'antan

Domenica 10 novembre alla sede di via Borgo Palazzo 137 Ascom Bergamo festeggia le imprese che hanno aderito al circuito 'Rete imprese storiche di Bergamo', oltre 70 attività con più di 25 anni di vita. Tutte le aziende sono presenti sul sito www.reteimpresestoriche.it. Per info: tel. 035.4120304, mail soci@ascombg.it www.reteimpresestoriche.it

A Bergamo 38 nuove attività storiche riconosciute. Siamo secondi in Lombardia dietro a Milano

Sono 189 le nuove attività storiche e di tradizione sul territorio regionale. Bergamo ottiene un secondo posto con ben 38 attività riconosciute dietro solo a Milano che ne conta 48. Segue Brescia (28), Varese (27), Mantova (26), Como (10), Sondrio (9) Pavia (6), Cremona, Lecco, Monza-Brianza (5), Lodi (3).